

Peste suina dei cinghiali: cresce l'allarme in Piemonte e Liguria



«Non possiamo permettere che **il comparto degli allevamenti di suini venga penalizzato dalla chiusura delle aziende che rientrano nelle zone infette da peste suina in continuo ampliamento**». Lo sottolinea Confagricoltura che in una nota chiede «un intervento urgente coordinato delle Regioni Piemonte e Liguria per arginare il dilagare dell'epidemia tra i cinghiali che mette a rischio il comparto suinicolo italiano?».

«**Gli ultimi 11 casi di carcasse di cinghiali positive al virus riscontrati al confine tra Liguria e Piemonte fanno crescere la preoccupazione degli allevatori di suini**

delle aree già colpite dalla peste suina africana – intervengono i presidenti di Confagricoltura Piemonte e Liguria, Enrico Allasia e Luca De Michelis -. Chiediamo che venga costituito e convocato al più presto un tavolo permanente interregionale di confronto sull'argomento, che possa cercare e concordare le iniziative di contrasto all'emergenza».